



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato
delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali

STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali

Il Dirigente

Al Ministero della
Transizione Ecologica
Direzione Generale CRESS
PEC
CRESS@pec.minambiente.it

Oggetto: Interpello ex art. 3-septies del Dlgs 152/2006. Istanza in merito ai criteri per l'applicazione della tipologia 7d) di cui all'Allegato IV alla parte seconda del Dlgs 152/2006 alle acque minerali e termali

Com'è noto il DL 77/2021 come convertito in L. 108/2021 ha tra l'altro modificato alcune tipologie di cui agli III e IV alla parte seconda del Dlgs 152/2006.

In particolare ci si riferisce alle seguenti modifiche:

- **Allegato III, lettera u)** *Attività di coltivazione sulla terraferma delle sostanze minerali di miniera di cui all'art. 2, comma 2 del R.D. 29 luglio 1927, n. 1443, fatta salva la disciplina delle acque minerali e termali di cui alla precedente lettera b)*
- **Allegato IV, punto 2a)** *attività di ricerca sulla terraferma delle sostanze minerali di miniera di cui all'articolo 2, comma 2, del regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443, ivi comprese le risorse geotermiche con esclusione degli impianti geotermici pilota di cui all'articolo 1, comma 3-bis, del decreto legislativo 11 febbraio 2010, n. 22, e successive modificazioni, incluse le relative attività minerarie, fatta salva la disciplina delle acque minerali e termali di cui alla lettera b) dell'allegato III alla parte seconda*

La **lettera b) dell'Allegato III** riporta le seguenti tipologie: *Utilizzo non energetico di acque superficiali nei casi in cui la derivazione superi i 1.000 litri al secondo e di acque sotterranee ivi comprese acque minerali e termali, nei casi in cui la derivazione superi i 100 litri al secondo.*

Inoltre l'**Allegato IV punto 7d)** riporta le seguenti tipologie: *derivazione di acque superficiali ed opere connesse che prevedano derivazioni superiori a 200 litri al secondo o di acque sotterranee che prevedano derivazioni superiori a 50 litri al secondo, nonché le trivellazioni finalizzate alla ricerca per derivazioni di acque sotterranee superiori a 50 litri al secondo;*

Da quanto rappresentato sembrerebbe che le derivazioni di acque minerali e termali, ai fini della valutazione di impatto ambientale, siano da considerarsi come derivazioni da acque superficiali e sotterranee e non come sostanze minerali di miniera di cui all'articolo 2, comma 2, del regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443 ai fini .





*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato
delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali*

*STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

Il Dirigente

Si chiede quindi di chiarire se la tipologia di cui all'Allegato IV punto 7d) è di applicazione anche alle acque minerali e termali oppure se, in virtù dell'assenza nella stessa di uno specifico riferimento, per tali acque occorre far riferimento unicamente alla tipologia di cui alla **lettera b) dell'Allegato III**.

Si evidenzia che ove fosse verificata la seconda ipotesi, per le acque minerali e termali non sarebbe prescritta nessuna delle valutazioni previste dal Titolo III della parte seconda del Dlgs 152/2006 per portate di derivazione, quali quelle di cui all'Allegato IV punto 7d), che invece sono ritenute rilevanti dal punto di vista ambientale per le acque non minerali e non termali, tanto da prevederne, anche in applicazione dei criteri di cui al DM 52/2015, l'obbligatoria verifica di assoggettabilità a VIA oppure la VIA nel caso di nuove derivazioni ricadenti in area protetta o in area Natura 2000.

Si confida in un celere riscontro della presente istanza, anche in considerazione della circostanza che le disposizioni di cui all'art. 3-septies del Dlgs 152/2006 sono state previste proprio come misure di accelerazione e snellimento delle procedure e che l'individuazione tempestiva dei criteri richiesti incide sulla certezza delle cd "regole del gioco" ai fini dell'autorizzazione di iniziative imprenditoriali concorrenti allo sviluppo del Paese.

**La funzionaria
Dott.ssa agr. Nevia Carotenuto**

Avv. Simona Brancaccio